

2015

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

***LAVORI DI COSTRUZIONE IMPIANTO DI RICEZIONE,
DECOMPRESSIONE E MISURA DEL GAS METANO
VIA DELLE CAPANNE, OSIMO (AN)***

Committente: ASTEA SPA

Data: 07/12/2015

*Il Progettista: Ing. Danilo Salvi
N° A527 – A, B, C – Ordine degli Ingegneri Provincia di Macerata*



SOMMARIO

1	OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
2	AMMONTARE ED AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	3
3	DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI	4
4	DOCUMENTI DI CONTRATTO.....	5
5	RAPPRESENTANZA E RECAPITO DELL'IMPRESA.....	5
6	RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA VERSO ASTEA SPA E VERSO TERZI.....	6
7	ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA.....	6
8	CAUZIONE DEFINITIVA	8
9	RIDUZIONE DELLE GARANZIE	9
10	ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA	9
11	PIANI DI SICUREZZA	10
12	CONDOTTA DEI LAVORI	10
13	CONDOTTA DEI LAVORI	11
14	PENALE IN CASO DI RITARDO	12
15	DANNI DI FORZA MAGGIORE	12
16	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEI CREDITI.....	12
17	COLLAUDO DEI LAVORI E PAGAMENTI	12
18	PREZZI CONTRATTUALI E LORO REVISIONE.....	13
19	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.....	13
20	RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	14
21	CONDIZIONI GENERALI D'ACCETTAZIONE DEI MATERIALI	14
22	NORME DI RIFERIMENTO	15

1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori relativi al montaggio e alla messa in esercizio di un nuovo impianto di ricezione, decompressione e misura gas metano e del relativo manufatto di contenimento in corrispondenza della porzione di terreno di proprietà Astea Spa distinta al Catasto Terreni al Foglio 90 Particella 35, così come individuata all'interno dell'elaborato grafico E1 denominato "Inquadramento generale area oggetto di intervento".

2 AMMONTARE ED AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara delle forniture e dei lavori compresi nell'appalto ammonta a **€ 148.000,00 (centoquarantottomila,00)** iva esclusa, così suddiviso:

- **€ 144.500,00 (centoquarantaquattromilacinquecento,00)** iva esclusa, Lavori di costruzione impianto per la ricezione, decompressione e misura del gas metano e del relativo manufatto di contenimento;
- **€ 3.500,00 (tremilacinquecento,00)** iva esclusa, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'appalto sarà affidato "a corpo" e sarà aggiudicato mediante il criterio del prezzo più basso fra le offerte pervenute determinato mediante ribasso, espresso sia in cifre che in lettere, sull'importo posto a base di gara (art. 82 D.lgs. 163/06 e s.m.i.).

L'appalto sarà aggiudicato in base alle prescrizioni del presente Capitolato e con l'applicazione del prezzo derivante dall'offerta; tale prezzo s'intende comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Impresa per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dei lavori affidati. Prima della formulazione dell'offerta in gara le ditte invitate dovranno eseguire un sopralluogo fissando un appuntamento con il Referente Tecnico Sig. Roberto Biondini, contattabile al seguente numero: 071-7230144; cell. 335-7317308, e-mail roberto.biondini@gruppoastea.it; trattandosi di una nuova realizzazione, il sopralluogo ha la finalità di porre l'offerente nelle condizioni di valutare con attenzione e ai fini della formulazione dell'offerta, lo stato dei luoghi. Il sopralluogo può essere eseguito solo dal Rappresentante legale dell'impresa o da tecnico delegato, fino a sette giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. Il tecnico di Astea rilascerà l'attestazione di sopralluogo da allegare all'offerta a pena di esclusione.

Astea Spa si riserva la possibilità di valutare le offerte ritenute anormalmente basse richiedendo precisazioni e/o approfondimenti in merito alle offerte proposte.

Astea Spa si riserva ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora intervenissero difficoltà e/o impedimenti di qualsiasi genere, ovvero le risultanze della procedura non dovessero essere ritenute soddisfacenti ad insindacabile giudizio di Astea. In tali eventualità le Imprese concorrenti non potranno vantare alcun diritto a risarcimento e/o indennizzi.

I lavori in economia sono da considerarsi eccezionali e, ove inevitabili, dovranno essere espressamente richiesti da Astea Spa.

3 DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

L'appalto comprende gli interventi di seguito indicati, salvo le eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero essere impartite dalla Direzione Lavori, durante la fase di esecuzione.

L'intervento riguarderà essenzialmente:

- 1 L'ingegnerizzazione, la fornitura dei componenti, l'assemblaggio, la posa in opera e la messa in esercizio:
 - Dell'impianto di riduzione e misura gas;
 - Dell'impianto elettrico di illuminazione all'interno del manufatto dove saranno collocate le apparecchiature;
 - Della centrale termica per il preriscaldamento del gas ed il relativo collegamento all'impianto RE.MI.;
 - Dell'impianto di protezione delle scariche atmosferiche della cabina, se necessario;
 - Dell'impianto di terra conforme alla normativa vigente;
 - Del manufatto di contenimento comprensivo di tutte le pratiche documentali previste dalla normativa vigente;
 - Della platea di appoggio del prefabbricato e delle relative fondazioni comprensive di tutte le pratiche documentali previste dalle normative vigenti;
 - Del muro antideflagrante interposto tra la cameretta SNAM e il manufatto destinato al contenimento dell'impianto di riduzione e misura gas comprensivo di tutte le pratiche documentali previste dalla normativa vigente;
- 2 L'avviamento e l'addestramento del personale operativo di Astea Spa.
- 3 La predisposizione di prese, strumentazione e collegamenti dei segnali fino al quadro elettrico per la telelettura ed altri eventuali futuri dispositivi elettrici di misura e telecontrollo la cui installazione dovesse rendersi necessaria in futuro (secondo le indicazioni contenute all'interno delle specifiche tecniche);
- 4 Le prove di funzionamento, il collaudo e l'avviamento dell'impianto come dall'elaborato progettuale "Specifiche Tecniche" e secondo la normativa tecnica e legislativa vigente, inclusa la fornitura di eventuali parti di ricambio necessarie a garantire il buon fine del collaudo stesso;
- 5 Predisposizione di tutti gli elaborati necessari per:
 - L'espletamento delle pratiche e denunce all'INAIL dell'impianto di terra e dell'eventuale impianto di protezione delle scariche atmosferiche;
 - L'espletamento delle pratiche e denunce all'INAIL dell'impianto di produzione calore (raccolta R),
 - L'espletamento delle pratiche CPI.
 - L'espletamento di tutte le pratiche necessarie per il deposito strutturale delle opere edili all'Ufficio Genio Civile.
- 6 La consegna della documentazione relativa alle certificazioni ATEX e PED, il P&DI, i disegni "as-built" con particolari descrittivi, gli schemi degli impianti elettrici ed idraulici, la dichiarazione di conformità di tutti i materiali elettrici nonché dell'impianto stesso (D.M. 37/08) e relativi allegati per gli impianti soggetti, i

- manuali d'uso e manutenzione della cabina nel suo insieme e delle singole apparecchiature oltre a disegni esecutivi e schemi di montaggio dell'impianto;
- 7 I certificati di conformità e libretto di manutenzione ed uso di ogni apparecchiatura dell'impianto, siano esse elettriche, pneumatiche o di misura;
 - 8 I certificati di collaudo, deposito strutturale e tutta la documentazione tecnica inerente le opere in cemento armato;
 - 9 I bollettini metrici e dichiarazioni di conformità di tutti gli strumenti facenti parte della catena di misura;
 - 10 Quanto altro non indicato ma comunque necessario per dare l'impianto completo, eseguito a regola d'arte e conforme alla normativa tecnica e legislativa vigente.

Sarà cura dell'Appaltatore verificare la congruità del progetto (parte impiantistica-strutturale) e le eventuali osservazioni dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante dall'Impresa aggiudicataria prima dell'inizio dei lavori.

4 DOCUMENTI DI CONTRATTO

Del contratto che verrà perfezionato con l'Impresa aggiudicataria, faranno parte integrante i seguenti documenti:

- Il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- Le specifiche tecniche;
- La relazione generale;
- Elaborati grafici, particolari delle opere da realizzare;
- Il cronoprogramma a base di gara;
- Computo metrico estimativo;
- Il Quadro economico;
- La Documentazione progettuale per la sicurezza;
- Il Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- La Relazione Geologica;
- La lettera di invito;
- L'offerta dell'Impresa;
- Schema di contratto.

5 RAPPRESENTANZA E RECAPITO DELL'IMPRESA

L'Impresa, prima della stipula del contratto, ha l'obbligo di nominare il proprio Direttore Tecnico (persona dotata dei requisiti necessari), al quale sarà affidata la piena responsabilità dell'opera da eseguire, ed un sostituto che, durante le assenze del primo, sia autorizzato, a tutti gli effetti, a farne le veci.

Il Direttore Tecnico ed il suo sostituto dovranno essere persone gradite alla Stazione Appaltante; pertanto l'Impresa dovrà comunicarne il nome per iscritto, prima della stipulazione del contratto, unitamente a quello dei più stretti collaboratori ed attendere dalla Stazione appaltante l'accettazione.

L'Impresa rimane comunque responsabile dell'operato del Direttore Tecnico e del suo sostituto, nonché di tutto il personale addetto ai lavori.

Il Direttore Tecnico o il suo sostituto dovranno presentarsi presso la Direzione Lavori non appena convocati per ricevere gli ordini e le comunicazioni riguardanti l'appalto da realizzare.

La Direzione Lavori dovrà avere la possibilità di mettersi facilmente in comunicazione con l'Impresa, che a tale scopo dovrà eleggere e dichiarare un efficiente recapito operativo, un recapito telefonico munito di fax e un recapito PEC a cui poter far riferimento per le comunicazioni relative all'appalto.

6 RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA VERSO ASTEA SPA E VERSO TERZI

L'Impresa è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni di affidamento e della perfetta esecuzione dei lavori affidatagli, restando espressamente inteso che le prescrizioni contenute nel presente Capitolato sono dall'Impresa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi e che pertanto la loro osservanza non limita né riduce la responsabilità dell'Impresa medesima.

La presenza sul luogo del personale Astea Spa di direzione e sorveglianza, l'approvazione di opere, disegni e calcoli e l'accettazione di materiali da parte della Stazione appaltante non limitano né riducono la responsabilità dell'Impresa, che resta piena e incondizionata.

L'Impresa sarà in ogni caso tenuta a rifondere i danni arrecati ad Astea Spa e a terzi in dipendenza ed in occasione dell'esecuzione dei lavori e a sollevare Astea Spa da ogni relativa richiesta, nonostante l'obbligo dell'Impresa stessa ad ottemperare agli ordini emanati dalla Stazione appaltante;

L'Impresa è parimenti tenuta a rispondere dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

7 ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

Oltre a quanto prescritto specificatamente nel presente Capitolato, sarà a totale carico dell'Impresa, dovendosi intendere interamente compensato con i prezzi d'appalto, ogni altro onere per dare l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, tra cui in particolare gli oneri seguenti:

- La rapida formazione del "cantiere", fornito dei mezzi ed impianti atti ad assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere necessarie, nonché la pulizia e la manutenzione di tale cantiere;
- Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto;
- Tutte le imposte, comprese le cauzioni, che comunque possono essere applicate a causa dei lavori da eseguire;
- Tutte le imposte di fabbricazione per acquisti di materiali e per forniture varie, compresa l'I.V.A. sui materiali stessi;

- Tutte le spese di bollo e di registro per la contabilità, la condotta dei lavori ed il collaudo;
- Tutte le spese di conservazione, custodia e manutenzione delle opere eseguite sino alla data di sottoscrizione del certificato di regolare esecuzione;
- L'obbligo di fornire, a richiesta della Direzione Lavori, fotografie delle opere in formato digitale su idoneo supporto digitale (CD, DVD, etc...)
- Tutte le spese relative alla riparazione di eventuali danni che si verificassero durante i lavori;
- Le spese relative ad esperienze e prove prescritte dalle norme vigenti o che comunque venissero in ogni tempo ordinate dalla Direzione Lavori, presso laboratori sperimentali o presso le officine delle ditte fornitrici. La Direzione Lavori avrà la facoltà insindacabile di rifiutare i materiali che non si dimostrassero della migliore qualità, lavorazione e rifinitura e che non corrispondessero alle prescrizioni della "Specificazione Tecnica";
- Tutte le opere previdenziali, dovendo l'Impresa, anche senza specifiche disposizioni della Direzione Lavori, adottare a sua cura e spese tutte le precauzioni che l'arte suggerisce per evitare danni a persone, animali e cose. Pertanto l'Impresa dovrà far fronte a tutte le assicurazioni imposte dalle leggi e dai regolamenti. In ogni caso essa sarà la sola ed unica responsabile di qualunque danno possa verificarsi alle opere già eseguite o in via di esecuzione, con la sola eccezione dei danni di forza maggiore accertati nei modi e nei termini prescritti dall'art. 16 del presente Capitolato. Se l'Impresa verrà per qualunque motivo a perdere l'incarico affidatole (anche se ciò avvenga "ope legis") l'Impresa è tenuta ad avvertire immediatamente Astea Spa, non rispondendo la Stazione appaltante di qualunque irregolarità che possa dipendere dalla mancanza di notificazione di cui trattasi.
- Resta stabilito che ogni atto di procura, pignoramento, sequestro e simili dovrà essere notificato, nelle forme di legge, ad Astea Spa e alla Direzione Lavori;
- La presentazione settimanale, alla Direzione Lavori, di tutte le notizie relative allo stato di avanzamento dei lavori ed all'impiego della manodopera presente in "cantiere";
- Lo smontaggio del "cantiere" e lo sgombero, a lavori di posa in opera ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali residui, detriti ecc.;
- L'osservanza dei contratti collettivi di lavoro con l'obbligo di applicare nei confronti dei dipendenti le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti nazionali e dagli accordi integrativi focali;
- L'osservanza delle norme sugli ambienti di lavoro e l'adeguata informazione dei lavoratori e delle loro rappresentanze sindacali in merito ai rischi di infortunio e di malattie professionali che la realizzazione dell'opera presenta nelle varie fasi. La fornitura ai propri operai di tutti i dispositivi di protezione individuale necessari. In caso di inosservanza, Astea Spa oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le responsabilità di carattere penale, procede alla sospensione del pagamento.

Nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, dovranno essere adottate tutte le disposizioni imposte dalle leggi e dai regolamenti atte a salvaguardare la pubblica incolumità e la regolarità del transito nei luoghi interessati dai lavori. Di tutte le spese derivanti dagli obblighi imposti di cui al presente Capitolato, l'impresa dovrà tener conto

nella formulazione dell'offerta; perciò null'altro potrà chiedere, a nessun titolo, per la perfetta esecuzione di quanto prescritto.

8 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. l'aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, con rinuncia all'eccezione, (art. 1957, comma 2, del Codice Civile, ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006) di importo pari al 10 per cento (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso offerto superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Al solo fine della determinazione degli eventuali punti percentuali di incremento della citata garanzia fideiussoria, il ribasso che risulti composto da decimali verrà considerato con arrotondamento all'unità superiore.

Nel caso in cui l'importo contrattuale subisca variazioni in aumento a seguito dell'approvazione di perizie di variante, l'Impresa aggiudicataria dovrà procedere all'integrazione della garanzia fideiussoria, adeguandola al nuovo importo contrattuale stabilito dalla perizia di variante.

- Ai sensi dell'articolo 113, comma 3, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., la cauzione definitiva è progressivamente svincolata sulla base degli stati di avanzamento dei lavori, nel limite massimo del 75% dell'importo garantito.
- Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o copia autenticata, attestanti il raggiungimento delle predette percentuali.
- La mancata costituzione della polizza fideiussoria di cui sopra determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia presentata a corredo dell'offerta da parte del soggetto appaltante.
- Approvato il certificato di regolare esecuzione con esito positivo, la garanzia fideiussoria verrà svincolata.
- La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto, del risarcimento dei danni derivati dall'eventuale inadempimento, del rimborso delle somme eventualmente pagate in più all'Appaltatore rispetto alla risultanza della liquidazione finale, dell'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto, nonché del pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per inadempimenti derivati dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e , dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori presenti in cantiere per l'esecuzione dei lavori.

- La garanzia fideiussoria dovrà essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione, ovvero in caso di variazioni al contratto per effetto di atti di sottomissione;
- Il periodo di garanzia dei lavori oggetto dell'Appalto sia per la qualità dei materiali, sia per il montaggio, sia ancora per il regolare funzionamento, viene fissato in un periodo di 24 mesi dalla data dell'emissione del certificato di regolare esecuzione con esito positivo.
- Durante il periodo di garanzia l'Impresa dovrà riparare, tempestivamente a sue cure e spese, tutti i guasti e le imperfezioni che dovessero verificarsi nei lavori oggetto dell'Appalto per effetto della non buona qualità dei materiali o per difetto di montaggio o di funzionamento, esclusa solamente la riparazione dei danni attribuiti all'ordinario esercizio. L'intervento dovrà essere effettuato entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla lettera o telefax o e-mail di notifica dell'inconveniente rilevato ed invito ad intervenire.
- In mancanza di provvedimenti adeguati da parte dell'Impresa appaltatrice, la Stazione appaltante vi provvederà altrimenti addebitando all'Impresa i relativi danni.
- Per l'intera durata del periodo di garanzia, l'Impresa sarà comunque responsabile ad ogni effetto degli eventuali danni a persone o cose che potessero verificarsi in conseguenza della non buona qualità dei materiali o per difetto di progettazione o di montaggio o di funzionamento, o per le cause da esse conseguenti.
- Per difformità e/o i vizi dei lavori, montaggio, o malfunzionamento riscontrati successivamente alla data di sottoscrizione del certificato di regolare esecuzione dell'opera fornita, si fa espresso riferimento agli artt. 1667 e seguenti del Codice Civile.

9 RIDUZIONE DELLE GARANZIE

L'importo della garanzia a corredo dell'offerta di cui all'articolo 8 è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i..

L'importo della garanzia fideiussoria di cui all'articolo 9 è ridotto al 50 per cento per l'appaltatore in possesso della medesima certificazione di cui al comma 1.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso della certificazione di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

10 ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa è obbligata, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne Astea Spa da responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori, tra i quali deve essere

compresa Astea Spa, compresi i rischi incendio e furto. La polizza assicurativa è prestata da una compagnia di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di aggiudicazione dei lavori e cessa alla conclusione del periodo di garanzia; la stessa polizza deve inoltre recare espressamente il vincolo a favore di Astea Spa e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore. La garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi (tra i quali Astea Spa) nell'esecuzione dell'Appalto deve avere massimale pari ad almeno € 2.000.000,00 per sinistro, per la responsabilità civile per danni causati a persone nel corso dell'esecuzione dei lavori; importo minimo pari a € 2.000.000,00 per sinistro, per la responsabilità civile per danni causati a animali e cose nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve prevedere tra l'altro la copertura dei danni che l'Impresa debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'Impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'Impresa e loro parenti o affini, o a persone di Astea Spa occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'impresa o di Astea Spa. La mancata costituzione della polizza RCT determinerà la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

11 PIANI DI SICUREZZA

L'impresa ai sensi dell'art. 131 del D.lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i. redige e consegna alla Direzione Lavori, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori previsti:

- Eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del D.lgs. 81/2008;
- Un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento quando quest'ultimo sia previsto dal D.lgs 81/2008, ovvero del piano di sicurezza sostitutivo di cui al punto precedente.

Il piano di sicurezza sostitutivo e il piano operativo di sicurezza faranno parte integrante del contratto. Il Direttore Tecnico dell'Impresa è responsabile del rispetto dei piani di sicurezza da parte dell'Impresa aggiudicataria. I costi del piano sostitutivo di sicurezza (se previsto) e del piano operativo di sicurezza sono a totale carico dell'Impresa.

12 CONDOTTA DEI LAVORI

L'Impresa dovrà condurre i lavori con personale tecnico ed operativo di provata capacità ed idoneo, per numero e qualità, alla perfetta e tempestiva esecuzione delle opere richieste dalla Stazione appaltante.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire i lavori nel pieno rispetto delle norme di sicurezza conformemente a quanto richiesto nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Sul luogo dei lavori sopra menzionati, l'impresa dovrà tenere il Direttore Tecnico o il suo sostituto, che abbia specifica competenza nei lavori e che sia munito dei necessari poteri, al quale verranno comunicati, con piena validità e a tutti gli effetti, gli ordini verbali o scritti della Direzione Lavori.

Il personale tecnico dell'Impresa deve rendersi facilmente reperibile affinché la Direzione Lavori possa in ogni momento trasmettere gli ordini relativi ai lavori da eseguire od a variazioni degli stessi che si rendessero necessari.

L'Impresa è ritenuta responsabile del comportamento di tutto il personale adibito all'esecuzione dei lavori.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le migliori regole dell'arte ed in conformità alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato ed emanate dalla Direzione Lavori, che potrà ordinare, fissando un congruo termine, la demolizione ed il rifacimento di quanto non eseguito nei modi citati, restando salvo il diritto di Astea Spa al risarcimento degli eventuali danni. L'impresa non potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni e gli ordini della Direzione Lavori (circa il modo di esecuzione dei lavori e circa la sostituzione dei materiali), salvo la facoltà di fare le sue osservazioni nei modi e termini di legge. Nel caso in cui l'Impresa ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive comportino oneri più gravosi di quelli previsti dal contratto, tali da comportare eventuali compensi aggiuntivi, dovrà formulare, con comunicazione scritta, le proprie eccezioni prima di dar corso ai lavori cui le eccezioni si riferiscono. Qualsiasi divergenza o contestazione fra l'Impresa e Astea Spa nell'applicazione del contratto non dà mai diritto all'Impresa di sospendere o ritardare i lavori né titolo a giustificare i ritardi nell'ultimazione degli stessi. L'Impresa inoltre è tenuta a prendere diretti accordi con la Direzione Lavori con le maestranze di Astea Spa e con le eventuali ditte incaricate di eseguire particolari lavori, al fine di limitare le interferenze sul luogo di installazione e rendere compatibili le rispettive attività. L'Impresa è tenuta ad accertarsi preventivamente della stabilità e stato di conservazione delle opere civili interessate dai lavori in oggetto.

Questa, comunque, è direttamente responsabile verso i terzi di ogni conseguenza derivante da fatto, negligenza o colpa dei suoi dipendenti per infortuni o danni a terzi o a cose di terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e pertanto l'impresa rileverà Astea Spa indenne da qualsiasi richiesta di risarcimento di danni e da ogni responsabilità civile o penale.

13 CONDOTTA DEI LAVORI

L'esecuzione dell'Appalto ha inizio dopo la stipula del contratto. E' facoltà della Stazione appaltante procedere alla consegna dell'appalto prima della sottoscrizione del contratto ed in tal caso la Direzione Lavori indica espressamente su apposito verbale le attività da iniziare immediatamente. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori. Astea Spa potrà ordinare in qualsiasi momento sia la sospensione, sia la ripresa dei lavori. Sia la sospensione che la ripresa risulteranno da appositi verbali. La sospensione non è calcolata nel termine fissato nel contratto per l'ultimazione dell'Appalto.

14 PENALE IN CASO DI RITARDO

Nel caso che l'Appalto prescritto non fosse completato nei termini stabiliti dall'articolo precedente, l'Impresa incorrerà nella penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo non giustificato a giudizio insindacabile di Astea Spa. Agli effetti della determinazione dei giorni di ritardo per l'applicazione della penale faranno fede la data effettiva di ultimazione dei lavori, oggetto dell'appalto, ad impianto perfettamente funzionante. L'importo delle penali verrà decurtato dalle somme dovute all'Impresa aggiudicataria, così come specificato al successivo articolo 18. Qualora l'importo complessivo delle penali accumulate risulti superiore al 10% dell'importo contrattuale presunto, Astea Spa si riserva la facoltà di risolvere il contratto e di richiedere conseguentemente il risarcimento dei danni subiti.

15 DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni dipendenti da cause di forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita all'art. 166 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207.

16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE DEI CREDITI

Sono assolutamente vietati, sotto pena di immediata rescissione del contratto per colpa dell'Impresa e del risarcimento in favore di Astea Spa di ogni danno e spesa, la cessione del contratto del presente appalto. Si fa eccezione per il subappalto qualora intervenga da parte di Astea Spa specifica autorizzazione scritta; in questo caso l'Impresa aggiudicataria dovrà attenersi a tutte le disposizioni vigenti in materia (art. 118 del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.). In sede di offerta l'Impresa deve indicare le eventuali parti del lavoro che intende subappaltare. È altresì vietata la cessione dei crediti maturati dall'Impresa nonché il mandato irrevocabile all'incasso.

17 COLLAUDO DEI LAVORI E PAGAMENTI

I lavori si intenderanno accettati ad avvenuta emissione da parte della Stazione Appaltante di apposito certificato di regolare esecuzione corredato di collaudo tecnico funzionale. Il collaudo sarà eseguito da Astea Spa attraverso la figura preposta e dalla Direzione lavori, in presenza dell'Appaltatore. Nel corso del collaudo saranno verificati l'ultimazione e le condizioni di accettabilità dei lavori eseguiti. Ogni imperfezione e/o difformità costituirà oggetto di riserva e verrà riportata su apposito verbale; quest'ultimo, firmato dal Committente, sarà trasmesso all'Appaltatore interessato a mezzo di lettera raccomandata A.R. o PEC. I pagamenti non comporteranno accettazione dell'opera e saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

1) 10% entro 15 gg dalla consegna lavori solo ed esclusivamente se previsto dalla normativa del codice degli appalti e secondo tempi e modalità al momento vigenti;

- 2) 30% alla consegna in cantiere del manufatto di contenimento e delle relative apparecchiature che compongono l'impianto di riduzione decompressione e misura del gas metano;
- 3) 10% alla completa connessione dell'impianto in tutte le sue parti, al fine di consentire il regolare svolgimento della fase di collaudo;
- 4) 50% al collaudo tecnico-funzionale finale, con esito positivo;

I pagamenti sopra indicati sono soggetti alle disposizioni riportate nel capitolo 14 (penale in caso di ritardo).

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile. Il suddetto pagamento è disposto solo a condizione che l'Appaltatore abbia presentato l'apposita garanzia fideiussoria secondo le modalità indicate al capitolo 8 "cauzione definitiva".

I pagamenti di cui ai precedenti punti 2), 3) e 4) saranno eseguiti mediante bonifico bancario 60 gg d.f.f.m., previa presentazione di fattura.

Il pagamento di cui al punto 1) sarà eseguito mediante bonifico bancario, alla presentazione delle relativa fattura.

I pagamenti di cui ai punti 3), 4), sono da intendersi quali SAL.

L'esecuzione dei pagamenti di cui ai punti 2), 3), 4), è espressamente subordinata al parere positivo della Direzione Lavori circa lo stato di avanzamento dell'opera. Nel caso in cui il Committente intenda recedere dal contratto, per mancato avvio delle attività entro due mesi dal verbale di consegna lavori, l'Appaltatore sarà tenuto a restituire l'acconto ricevuto del 10% di cui al p.to 1) entro 8 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso inviata dal Committente.

In conformità a quanto prescritto dalla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 ogni transazione relativa all'appalto sarà effettuata su apposito conto corrente bancario/postale dedicato che dovrà essere indicato dall'appaltatore in sede di perfezionamento del contratto. Al riguardo l'Appaltatore fornirà i dati IBAN del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati a operare sul conto corrente stesso. L'importo dovuto verrà liquidato da Astea Spa esclusivamente tramite bonifico bancario/postale sul conto corrente indicato dall'appaltatore.

18 PREZZI CONTRATTUALI E LORO REVISIONE

I lavori saranno valutati con il prezzo a base d'appalto, con la deduzione del ribasso offerto.

L'importo a corpo offerto si intende accettato dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza assumendosi tutto il suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità, anche di forza maggiore. In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 133, commi 2 e 3 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. e della normativa vigente in materia non sarà effettuata la revisione dei prezzi contrattuali; pertanto gli stessi rimarranno fissi ed invariabili.

19 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto si intenderà espressamente risolto qualora eventuali vizi e/o difformità degli impianti forniti e/o dei relativi lavori di assemblaggio contestati non venissero eliminati o i lavori richiesti non venissero realizzati a perfetta regola d'arte in conformità a quanto previsto nel presente Capitolato.

Nell'ipotesi di cui sopra, Astea Spa provvederà all'eliminazione dei vizi e/o difformità ovvero alla realizzazione dei lavori di assemblaggio non realizzati dall'Impresa, addebitandone i relativi oneri, compresi quelli relativi ai danni subiti. Il contratto si intenderà altresì espressamente risolto in danno dell'Impresa in caso di grave inadempimento dell'Impresa stessa; anche in tale ipotesi Astea Spa addebiterà all'Impresa l'importo relativo ai danni subiti.

Il contratto si intenderà inoltre espressamente risolto, con facoltà di Astea Spa di richiedere il risarcimento dei danni subiti, nel caso in cui l'importo delle penali accumulate risulti superiore al 10% dell'importo contrattuale, così come meglio specificato al precedente art. 15. Per quanto non previsto si rimanda alle disposizioni del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. e del Codice Civile.

20 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgano contestazioni tra Astea Spa e l'Impresa, si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa (art. 240, comma 1, D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.). Ai sensi dell'art. 240 bis del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i. le domande che fanno valere pretese già oggetto di riserva non possono essere proposte per importi maggiori rispetto a quelli quantificati nelle riserve stesse. Tutte le controversie tra Astea Spa e l'Impresa, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la sua natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si sono potute definire in via amministrativa, sono deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Ancona.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Appaltatore non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

21 CONDIZIONI GENERALI D'ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

I materiali da utilizzare dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio e dovranno essere conformi alla legislazione nazionale ed Europea vigente in materia ed alle norme tecniche citate nella "Specificazione Tecnica".

L'Impresa potrà usare solamente materiali che siano stati preventivamente riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione Lavori. I materiali rifiutati dovranno essere immediatamente sostituiti a cura e spese dell'Impresa, il quale non potrà per tale fatto pretendere compensi o indennità di sorta.

Comunque, se i materiali, i manufatti e gli apparecchi presentassero difetti di qualsiasi genere anche dopo la posa in opera, l'Impresa dovrà provvedere a sua cura e spese alla loro rimozione e sostituzione.

In particolare, per i materiali impiegati si dovranno osservare le prescrizioni indicate nelle norme legislative e tecniche indicate all'interno della documentazione di gara.

Nell'eventualità di sospensione temporanea dei lavori, nell'attesa di regolare certificazione di prove in corso da parte dei vari organi competenti, l'Impresa non potrà accampare alcun diritto o pretendere indennizzi di sorta, ma solamente richiedere, nel caso che il tempo di attesa risulti considerevole, una proroga sul tempo di ultimazione dei lavori, la cui concessione è ad insindacabile giudizio di Astea Spa.

22 NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle norme di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010, al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in via residuale alle disposizioni del Codice Civile.